Anno XXIII — Venerdì 1 Marzo 1889 — Abbonamento Postale — N. 52

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

UN VOTO RISOLUTIVO

Lo stato di sospensione e d'incertezza in cui da troppo tempo ci lasciano le discussioni della nostra Camera che non versano oramai che su vaghe generalità senza venire a nulla di concreto e le voci contradditorie che si fanno correre sulle risoluzioni del Ministero, che non vengono mai espresse, e quelle di rimpasti diversi attendibili, ha creato nel Paese una dolorosa e troppo giustificata impazienza.

E' oramai necessario, che si venga ad un voto risolutivo, che la faccia finita una volta colle perpetue oscillazioni; e questo lo si domanda ai ministri come a tutti i Deputati, cosicchè si possa dire, se un Governo ci sia, o si possa formare. Le assenze od astensioni dei Deputati, o dei voti che mantengano Camera e Ministero in uno stato di sospensione, o di crisi continuata, non sono tollerabili più a lungo. Già si comincia da troppi a dubitare della efficacia del sistema parlamentare, senza che naturalmente si possa indicare come sostituirlo. Adunque è necessario, che coloro, i quali nella Camera pensano allo stesso modo sulle gravi questioni del giorno si raccolgano in falange compatta per votare risolutamente nell'un modo, o nell'altro senza mantenere l'incertezza attuale.

Se si possono fare delle serie economie, le si facciano senza ulteriori indugi; se si giudicano necessarii altri sacrifizii, si corra incontro animosamente ad essi, perchè nessuno che ami la Patria si rifiuterebbe anche a questi; ma si termini una volta d'intrattenersi sopra generalità che non conducono a nessuna pratica risoluzione, e si dica chiaro quello che è da doversi fare e si chiamino ad eseguirlo gli uomini da ciò. Si pensi che se è una cattiva cosa una Rappresentanza che si perde in discussioni accademiche e che si presenta col detto: — tante teste e tante opinioni — è ancora peggio un Governo che non sappia decidersi su quello che vorrebbe fare, e che una volta deciso non sappia come farlo. Ripetiamo: Ci vuole un voto risolutivo seguito da una pronta azione.

P. V.

P.S. Anche dopo la *dimissione del Ministero* ed *il rinvio della Camera* stampiamo l'articolo qui sopra, come un assoluto biasimo alla *nessuna risoluzione* presa. Sembra proprio, e lo diciamo con dolore, codesto l'*assolutismo dell'impotenza*. Pare, che avremo un altro Ministero Crispi colle stesse difficoltà parlamentari.

IN FRANCIA

Si vede, che anche in Francia, per quanto sieno repubblicani d'uno stile loro proprio, sono molti quelli che amerebbero di godere un po' d'ordine e di quiete; poichè generalmente lodano anche i giornali il ministro Constants ed i suoi colleghi per avere saputo imporsi a quegli operai, che per la domenica scorsa avevano preparato una dimostrazione in tutta la Francia e particolarmente a Parigi. Dopo gli ordini dati da Constants non ne fu nulla. I dimostranti compresero presto, che sarebbero stati impediti e si astennero. Per fortuna venne anche la neve a preservarli dalla tentazione di usare qualche resistenza. Anche Amilcare Cipriani, che ci era dentro, dovette perdere l'occasione di qualche grande atto, che inalzi la sua fama davanti a tutto il mondo.

Pare che tutti coloro, che si aspettano qualche vantaggio dalla Esposizione del centenario, sieno molto contenti dell'energia dimostrata dal Ministero, cosicchè si pronostica che esso possa vivere almeno finchè l'Esposizione sia finita ed anche possa esso medesimo incaricarsi delle futura elezioni, purchè i radicali con Floquet e Clemenceau non continuino le loro proteste contro di esso, perchè vi sono troppo prevalenti gli opportunisti.

Alla Camera, per combattere le manifestazioni boulangiste taluno, sebbene contrastato ruvidamente dagli amici del generale, vorrebbe far passare il divieto di presentarsi in più di due collegi come candidato; ma si osservò da taluni che nessuno potrà impedire agli elettori di dare il voto a chi credono. Così il plebiscito boulangista può farsi istessamente, se gli elettori vogliono darsi questo gusto. Quella sarebbe adunque una disposizione affatto inutile.

Una viva discussione ci fu alla Camera per l'affare Attschinoff, ed ora il Ministero vuole sciogliere la lega di Déroulède.

I giornali di Parigi tengono anche nota delle parole amichevoli per la Francia dette da ultimo da Crispi alla Camera dei Deputati e dei ringraziamenti fattigli dall'ambasciatore Mariani ad onta della loro antipatia per Crispi.

Si nota anche la comparsa a Parigi di un nuovo giornale col titolo: *Le desarmément*, che porta anche delle lettere di Gladstone e di Castellar; ma taluno dice, che si debba parlare di *disarmo* piuttosto alla Germania, la quale dicono pensi alle conquiste, forse perchè seppe impedire quella vagheggiata dalla Francia e perchè alleandosi all'Austria Ungheria ed all'Italia volle impedire una nuova guerra in cui la Francia aveva procurato di avere per alleata la Russia. I Magiari anche della Opposizione dissero da ultimo che l'Ungheria doveva cercar di mantenere l'alleanza colla Germania e coll'Italia, appunto perchè essi sentono il soffio del panslavismo invadente.

Al postutto pare che l'anno 1889, anniversario centenne della rivoluzione francese debba passare in piena pace; e che molti di tutta l'Europa possano salire fino alla cima della torre d'Eiffel a contemplare il gradito spettacolo, sebbene non si veda ancora nessuno che si prepari al disarmo. Se però in Francia vorranno iniziarlo, crediamo che potrebbero essere anche imitati dagli altri. I Popoli tutti ci guadagnerebbero di certo.

P. V.

L'esposizione serica a Como

Da una corrispondenza da Como nella *Perseveranza* troviamo confermata la notizia da noi data altre volte, che nel 1890 s'abbia a tenere a Como una *esposizione serica*, cioè *specialista* per tutto quello che riguarda la producione ed il lavoro della seta.

La città di Como, che fa centro all'alta Lombardia e che possiede anche parecchie fabbriche di stoffe di seta, era indicata per una esposizione simile, che può avere adesso la sua opportunità, a cui anche i produttori e lavoratori della seta del Friuli devono pensarci.

Anche il corrispondente della *Perseveranza* trova come noi le *esposizioni specialiste* come sarebbe quella della seta, le più utili per un Paese, che voglia progredire in certe industrie. Quella della seta è poi più che mai importante per noi, dacchè la Francia, grande consumatrice e lavoratrice della seta italiana, si trova in una guerra di tariffe coll'Italia, di cui da ultimo deplorava la continuazione la Camera di Commercio di Lione, ch'è il maggior centro per l'industria delle stoffe a cui noi diamo la migliore materia prima.

Una esposizione simile a Como potrebbe servire anche di un vero convegno ai produttori di seta italiani per istudiare, se e come l'Italia possa avocare a sè in massima parte l'industria dei prodotti della seta. Non soggiungiamo altro, perchè è materia da lasciarsi trattare a chi vi ha il maggiore interesse e speciali cognizioni; ma certo, se c'è un'industria cui l'Italia dovrebbe cercare di appropriarsi, ora che ha un vasto mercato interno e può estenderlo al di fuori, è quella appunto della seta, ed il Friuli in essa potrebbe rappresentarvi una bella parte, per la quale avrebbe anche molte condizioni favorevoli. E' almeno una materia questa, che meriterebbe di essere studiata da tutti coloro, che ci avrebbero il maggiore interesse.

P. V.

LA FINE DI UN ERE

Se il giornalismo, in segno di riconoscenza per chi gli offre un pascolo quotidiano, dovesse stabilire un premio a tutti coloro che maggiormente fanno parlare di sè, non vi è dubbio che il generale Boulanger piglierebbe, per voti unanimi, il primo gran premio offerto dalla stampa dei due mondi. Ma per fare giustizia, una medaglia d'oro di prima classe toccherebbe anche ad Alessandro di Battembeeg, l'ex-principe di Bulgaria. Se vi è persona che da tre o quattro anni dia da fare ai fili telegrafici europei e riempia le colonne dei giornali bene informati o bene scritti di telegrammi e di articoli, è proprio lui, l'ancor giovane principe dagli occhi azzurri e dalla gran barba castana fluente. Sia per gli eventi di un destino bizzarro, sia per un desiderio di rumore, non passano dieci settimane, da qualche tempo a questa parte, che il nome di Alessandro di Battemberg non riappaia, in un'aureola di romanticismo vero o falso; e già due o tre volte questa vecchia Europa, così arida, così delusa, così scettica, così difficile ad entusiasmarsi, ha avuto un vivace movimento di simpatia pel giovane luogotenente venuto dalla sua Assia granducale a conquistare il trono principesco della Bulgaria, prima in forza di un plebiscito, poi col valora della sua spada.

Sì, la vecchia Europa è fredda, ha la fantasia morta e il cuore troppo tranquillo a furia d'intorpidimento: ma quando questo principe non ancora trentenne, solo, ha voluto ribellarsi alla fiera volontà nordica e ha tenuto testa al gran *padre bianco* di tutte le Russie al bizzarro e violento Alessandro III, vi è stato un impeto di ammirazione per lui. Quando alla testa del suo esercito, nella gran giornata di Slivnitza, egli ha veduto fuggirsi innanzi lo scialbo e molle e corrotto re Milano di Serbia, la corona dell'eroismo, fatta oramai così rara in questi tempi di scienza e di borghesia, è discesa sulla sua giovane testa. Il conte di Robilant, parlando del giovane e sventurato eroe, al Parlamento italiano, ha sollevato gli applausi dell'assemblea. E quando da tempo, vinto da una sorte di lui più imponente, egli aveva presa silenziosamente la via dell'esilio e vi restava con dignità, un idillio d'amore ha ancora fatto occupare di lui la politica e la stampa europea.

Quanti articoli sensazionali ha ispirato il suo amore con Vittoria di Hohenzollern, la sorella dell'imperatore Guglielmo II, allora Kronprinz. Erano in tre le Vittorie a voler questo matrimonio: anzitutto la presunta fidanzata, Vittoria di Hohenzollern; eppoi sua madre, la imperatrice Vittoria; eppoi sua nonna, la regina Vittoria di Inghilterra.

Fra tante Vittorie... vinse Bismarck che era contrario a questo matrimonio. Ma di nuovo le simpatie europee andarono a questo detronizzato contro il buon diritto, a cui non era permesso neppure di sposare la donna che amava. Tutti gli innamorati che leggono i giornali, s'impietosirono su questo doloroso contrasto e qualche fantasiosa fanciulla, per mezz'ora, amò idealmente l'infelice e cavalleresco luogotenente di Assia.

Ma la stella dell'eroe che declinava, declinava, pare che voglia tramontare per sempre. Ancora una notizia su lui: ma non bella: realizzata la quale, è difficile che il giornalismo si occupi più di questo principe decaduto non solo per volontà dello Czar e di Bismarck, ma oramai anche per volontà propria. Egli si è annoiato, pare, di questa parte di principe spodestato e pretendente, di eroe in aspettativa di una ipotetica guerra, di fidanzato eterno di una fanciulla che probabilmente si mariterà domani, e vuole liquidare tutto il suo passato e tutto il suo avvenire, sposando semplicemente una ballerina di cui è assai innamorato. Oggi, la notizia è officiosa: domani sarà ufficiale ed il matrimonio di Alessandro di Battemberg, già principe di Bulgaria, con una cantante sarà un fatto compiuto. Che ne dite, sentimentali lettrici mie? Quale decadenza! Aver tentato, a ventidue anni, senza timore l'avventura di Bulgaria e farsi soggiogare da un trillo più o meno intonato: aver resistito all'orso bianco del nord, come dicevano bellamente i nostri padri in rettorica giornalistica, e non resistere a un'amabile regina d'operette: aver vinto re Milano e il suo esercito, ma capitombolare nelle quinte di un teatro di musica e danza: essere stato amato da una pura, bella, nobile e potente fanciulla e dare il proprio nome a una donna da palcoscenico — lettrici mie sentimentali, che disastro! Egli aveva ancora dei partigiani, il principe di Battemberg, in Bulgaria specialmente, e sparsi un po' dovunque, poichè il valore unito alla sventura e la sventura sopportata con decoro, conquistano i cuori degli uomini. Chi crederà più in lui domani? Non serviranno più a nulla nè il suo coraggio, nè la sua audacia, nè le sue lotte, nè le battaglie vinte sui campi di Bulgaria, nè il tradimento di cui fu vittima: una meschina debolezza umana ha travolto tutto ciò e il profitto eroico si muta nella figura di un personaggio ridicolo di Lodovico Halévy che ha scritto *les pet tes Cardinal*. Una gran discesa: una persona che era destinata a vivere nella luminosità dei destini supremi e che volontariamente entra nell'ombra, non per desiderio di pace, ma per una invincibile decadenza del carattere. Almeno Rodolfo di Habsburg, in un momento di follia, si è ammazzato; meglio esser chiamato pazzo che sciocco. Sposare una cantante, quando si è Alessandro di Battemberg, è una volgare sciocchezza, di cui si muore moralmente.

Ho nominato il principe imperiale Rodolfo. Quanto incalcolabile danno ha fatto all'idea monarchica, il suo suicidio! Se essi stessi non ci credono più al dritto divino, i re, chi volete che ci creda più? Se essi stessi si uccidono come il più misero e il più oscuro fra gli uomini, se buttano via il trono e la vita, per un amore contrastato, chi volete che li consideri più, come gente sacra, nelle cui mani, nel cui cuore è deposto da Dio il benessere dei popoli? Una volta, quando un folle alzò una mano sacrilega sopra un re adorato dal suo popolo, una donna piegò il capo e disse una gran parola: *la poesia della mia casa è finita*. In realtà, il colpo di rivoltella di Mayerling ha ammazzato anche una grande poesia: quella della monarchia. Quando un uomo giovane, che ha una bella moglie, una figlioletta, un padre e una madre, un trono, uno dei più bei reami del mondo e un avvenire degno di tutto ciò, rinunzia a tutto questo, perchè non può passare tutta la sua giornata accanto alla tale donnina, quando colui che abbia la consegna di un popolo, diserta volontariamente il suo posto, ci è a dire che i novissimi giorni sono arrivati e che grandi e bizzarre cose ci restano da vedere.

Ah meglio far credere che lo avessero ucciso, la compassione sarebbe stata più profonda, il rimpianto più acuto, e i legami fra la monarchia e i popoli fatti più saldi! Che una parte della gran folla umana non creda più nei re, è una dolorosa fatalità: ma si combatte. Ma che i re non credano più in se stessi, è una fatalità inaudita e irreparabile. Avessero detto che era stato ucciso! Dopo il suicidio di Mayerling, tutti i re e tutti i principi si sentiranno più che mai *ridotti* uomini, uomini con tutte le più grandi e più miserabili passioni umane: e chi non ha più voglia di regnare, abdicherà: e chi odia il mondo, andrà a farsi monaco, in un monastero di benedettini: e chi ha voglia di viaggiare, metterà un supplente al suo posto e se ne andrà al Giappone o in Africa: e chi è prodigo, farà dei debiti e fallirà: e chi è innamorato della cameriera la sposerà. Tutto è permesso, ormai, dopo il suicidio di Mayerling. Che importa l'eroismo, le battaglie vinte, le battaglie da vincere, la famiglia da amare, il popolo da proteggere? Ben altro ha gittato via il nobile signore che ha voluto morire, nella casetta dentro il bosco! Battemberg sposa una cantante. E' naturale: il meraviglioso è che non sia ancora diventato impresario di fiabe. Una gran poesia è morta, lo sapete. E vedrete.

(Corriere di Napoli).

IL PROCESSO DI MASSAUA

Scrivono da Massaua in data dell'11 corrente:

«Il 15 ebbe luogo, dinanzi a questo Tribunale, il processo dei mercanti di schiavi. Costoro sono:

1. Idris Saneitti di Massaua, mediatore. Affittava le case agli schiavisti e faceva da intermediario. Fu condannato a 15 anni di lavori forzati. Il P. M. aveva chiesto i lavori forzati a vita.

2. Said-Bagial-Nus di Gedda (Arabia Asiatica), impenitente compratore e trafficante di schiavi; 12 anni, idem. Il P. M. ne aveva chiesti 20.

3. Tammareg di Gumma, latitante: 15 anni della stessa pena.

4. Mahamed-Abu-Baker-Sadik di Gondar (Abissinia);

5. Burro-Anvar di Gumma;

6. Almed-Agos di Gondar;

7. Mahamed Salek di Gondar;

8. Mahamed-Nur di Gondar;

9. Uald-Hetti-Abd-el-Kader di Gumma;

tutti venditori di schiavi, condannati a 10 anni di lavori forzati. Il P. M. ne aveva chiesti 20.

Gli schiavi che costoro possedevano ancora erano 15, ma soli 3 furono fermati in tempo; gli altri venduti.

I 3 fermati, e comparsi come testimoni al processo, sono tutti *Gallà*, rapiti da soldati abissini vincitori e razziatori e venduti ai suddetti; si chiamano:

1. Mahamed, ora (costretto al cristianesimo) Burru-Ebu-Surru d'anni 15;
2. Desta-Dumendai di anni 14;
3. Desta-Gumod di anni 3.

Risultò che gli schiavi ebbero molti cattivi trattamenti; soffersero fame, busse, torture inaudite.»

Pettegolezzi femminili

Da una lettera (troviamo nel *Caffè*) che una signora di Roma scrive ad una sua amica, togliamo questi curiosi pettegolezzi:

« Come avrete notato, lunedì nel ballo a Corte, donna Lina Crispi non ha ballato nella quadriglia d'onore. Questo fatto, trattandosi di una collaressa, della moglie del Presidente del Consiglio, ha sollevato un nugolo di commenti. Si è voluto vedere in esso un'altra conferma di certe ripugnanze che si hanno a Corte; Crispi stesso era irritatissimo. Donna Lina non voleva andare a Corte. Crispi dovette insistere perchè vi andasse.

« La Regina, nel giro che fece nelle sale, si trattenne pochissimo con donna Lina. Passò gran parte della serata in un angolo della sala da ballo con Crispi, Boselli, Luzzatto, Avanzini, Corvetto a

qualche intimo di casa. Se ne andò, appena i Sovrani si furono ritirati.

« Il Re avvertì tutto questo malumore, e prima di abbandonare le sale rivolse qualche parola alla Lina, ma non valsero a placarla. Ora grande armeggio perchè nel ballo che si farà lunedì prossimo, donna Lina balli la quadriglia.

Come collaressa dovrebbe ballare col Principe ereditario.

« Donna Lina minaccia di non andare a Corte se non è compresa nella quadriglia.

« Il fatto non è però isolato. — Giorni sono vi fu un ballo in casa Della Somiglia. — Intervenne la Regina. — La lista degli invitati fu fatta a Corte. Ebbene, furono invitati tutti i ministri, ma non donna Lina. — Locchè ella seppe. E lo seppe anche Crispi che non volle andare al ballo. »

Due matrimoni smentiti

Da Stoccolma si smentisce il fidanzamento della principessa Vittoria — sorella di Guglielmo II — col principe Carlo, terzogenito del re di Svezia e Norvegia.

Il *Journal de Genève* ha da Darmstadt, 24:

« Le voci di sponsali fra il principe Alessandro di Battenberg con la cantante Leisinger del nostro teatro, sembrano affatto inverosimili, primieramente perchè questa notizia è stata lanciata da un giornale panslavista di Mosca, notoriamente ostile al principe e perchè il principe Alessandro, dopo aver fatto una visita alla famiglia imperiale a Vienna, si è recato in Italia, ove soggiorna da cinque settimane. I suoi amici gli hanno mandato i giornali che riferiscono la notizia del suo matrimonio, con la preghiera di far loro sapere se debbano smentire o lasciar correre queste voci ».

La *Reuter* ha un dispaccio da Vienna che smentisce la notizia da fonte autorevole, dicendo che essa è un intrigo contro il principe, il quale trovasi a Napoli, dove starà a lungo.

LE PRETURE

E' smentito che siansi fissate le Preture che verranno soppresse.

L'on. Zanardelli non dice i criterii su cui si basano per non sollevare anticipati vespai.

Si dovranno stabilire quante Preture si debbano abolire; quale popolazione devono avere le località per essere sedi di Prefettura; quante sentenze deve pronunciare annualmente.

Si assicura che il Veneto sarà la regione che avrà minori soppressioni.

LA CRISI MINISTERIALE

Telegrafano da Roma che l'annuncio delle dimissioni ministeriali, non fece alcuna sorpresa.

Credesi generalmente che Crispi verrà incaricato della nuova formazione. Dicesi che usciranno Perazzi, Saracco, Grimaldi e forse Brin.

Parlasi di Boselli agli esteri, Fortis all'istruzione, Dezza alla Guerra.

Fannosi pure i nomi di Nicotera, Rudini, Baccarini.

L'*Opinione* approva le dimissioni, e consiglia una pronta risoluzione.

La *Riforma* dice che le dimissioni lasciano impregiudicata ogni quistione.

La *Tribuna* spera che il nuovo Ministero sarà più accentuato di sinistra; crede che la crisi durerà parecchi giorni.

ARMAMENTI RUSSI

Scrivono da Varsavia che il governo russo è in trattative con l'inglese Cuming, attualmente a Pietroburgo, per la introduzione nell'armata russa del fucile a sistema di magazzino di sua invenzione. La fanteria ed i cacciatori delle guarnigioni di Czenstochau, Pietrkow ed altri luoghi della Polonia vennero muniti a titolo di esperimento coi nuovi fucili, e le prove fino ad ora fatte pare abbiano corrisposto. Il capo dello stato maggiore Raglocosky a Varsavia diede un giudizio molto favorevole sul nuovo fucile Cuming.

I tedeschi a Samoa

La squadra d'esercitazione tedesca in crociera nel Mediterraneo, comandata dal contro ammiraglio Hollmann, stava per rimpatriare allorchè ricevette improvvisamente l'ordine di partire per Samoa. A quanto ora si rileva sarebbe compito della squadra, unitamente alle tre navi che si trovano di fronte a Samoa, di chiedere ed ottenere piena soddisfazione dai samoiani insorti per il gran numero di ufficiali e soldati tedeschi uccisi e feriti, e per i danni arrecati agli interessi germanici.

Gli ordini dettagliati verranno comunicati alla squadra appena a Porto Said.

La squadra si compone degl'incrociatori corazzati « Stosch », « Charlotte », « Gneisenau » e « Moltke ». Tre di questi legni hanno per ognuno 16 cannoni, 2500 cavalli di forza e 403 uomini di equipaggio, mentre l'altro legno « Charlotte » ha 18 cannoni, 3000 cavalli di forza e 426 uomini di equipaggio.

Ad Apia si trovano di già:

L'incrociatore « Adler » 4 cannoni, 128 uomini, 650 cavalli di forza — la corvetta corazzata « Olga » 12 cannoni 267 uomini, 2400 cavalli di forza — la cannoniera « Eber » 3 cannoni, 87 uomini, 700 cavalli di forza.

DI QUA E DI LÀ

La ricchezza mobile.

Il Ministero delle finanze ha pubblicati gli accertamenti dell'imposta di ricchezza mobile, eseguiti nel decennio 1877-87. Il Ministero è persuaso che qualora le agenzie, gli ispettori e le intendenze di finanza studino le notizie e le considerazioni contenute in quel volume, specialmente in vista del prossimo accertamento biennale 1889-90, i buoni buoni risultati già ottenuti in alcune provincie potranno maggiormente conseguirsi e con maggior effetto utile in tutte o quasi tutte le provincie.

Il Pellegrinaggio Americano,

guidato da un religioso Francescano, partì il 21 da New York sul vapore *Wieland*. Il 2 marzo sarà a Cherbourg, il 3 a Parigi, il 5 a Marsiglia, il 6 a Nizza, Genova e Pisa. Si fermerà poi a Firenze tre giorni, e mercoledì 13 andrà ad Assisi e di là a Roma.

Il pellegrinaggio rimarrà a Roma 10 giorni e un giorno a Napoli. Il primo aprile i pellegrini saranno ad Alessandria d'Egitto e passeranno 4 giorni al Cairo. Andranno poi a Jaffa e di là a Gerusalemme. Fatto il giro di Terra Santa si recheranno poi Costantinopoli e Atene e visiteranno quindi Venezia, per ritornare a New York il 13 giugno.

Per il palazzo dell'imperatore Guglielmo

A Strasburgo si sta costruendo un gran palazzo per l'imperatore di Germania, o per meglio dire è stato costruito, poichè l'opera inaugurata da Guglielmo I è compiuta e doveva essere consegnata alla casa imperiale il 15 del corrente mese. Nell'ultimo momento però il termine della consegna è stato prorogato ed è stato revocato l'ordine, secondo il quale molta parte dell'allestimento interno doveva essere portata da Berlino ogni qual volta la corte imperiale venisse ad abitare il nuovo palazzo.

Ora, tutta la mobilia e tutto il suppellettile — esclusi i quadri — sarà fornito dai provveditori di Strasburgo; e per corrispondere alla spesa, il governo chiederà al parlamento tedesco un nuovo credito di 70,000 marchi. Con ciò sarà oltrepassata di 130,000 marchi la spesa originariamente inscritta nel bilancio di quella costruzione.

Il conte di Parigi e i boulangisti.

La *Republique Française* assicura che dopo la visita di Arturo Meyer al conte di Parigi, questi decise che il conte Dillon, amico di Boulanger, avrebbe d'ora innanzi fatto parte del comitato conservatore.

Audace aggressione d'un treno.

Il *Berliner Tageblatt* riceve il seguente dispaccio da Nuova-York:

Il treno celere di New York aveva appena abbandonata la stazione di Pixley (California), che cinque uomini saltarono sulla macchina costrinsero il macchinista ad arrestare il treno in mezzo alla strada, e derubarono dalla valigia postale che conteneva gruppi per l'importo di 100,000 dollari, (520,000 franchi circa.)

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 28 febbraio

Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

La Camera è agitata.

Crispi (vivi segni di attenzione) comunica che il ministero in seguito alla discussione avvenuta in questi giorni, per non compromettere con un voto parlamentare gli interessi dello Stato, ha rassegnato le sue dimissioni. Sua Maestà si è riservata di prendere le sue risoluzioni. Frattanto i ministri rimangono al loro posto per il disbrigo degli affari ordinari e per la tutela dell'ordine pubblico (commenti vivissimi).

Il presidente propone che la Camera si aggiorni per essere convocata a domicilio (segni d'approvazione).

Chiaves domanda se i provvedimenti finanziari rimangono, con le dimissioni del gabinetto, ritirati (rumori).

Crispi dichiara che i provvedimenti stanno dinanzi alla Camera e il ministero che succederà vedrà se debba mantenerli o ritirarli (approvazioni).

Il presidente annuncia che la Camera sarà convocata a domicilio.

Levasi la seduta alle 2.30.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

28 febbraio 1888	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 26 feb.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	736.2	737.5	738.5	739.3
Umidità relativa	81	89	71	65
Stato del cielo	piovos.	coper.	copert.	q. cop.
Acqua cad.	8.6	2.6	—	—
Vento (direz.	NE	SE	N	NE
Vento (vel. k.	11	2	2	12
Term. cent.	2.9	5.2	3.1	4.2

Temperatura (massima 5.9 / minima —2.1

Temperatura minima all'aperto —0.4

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del 27 febbraio.

Probabilità: Venti forti intorno a ponente; giranti al quarto quadrante a nord, cielo nuvoloso con qualche nevicata al nord, pioggie altrove, temperatura in diminuzione, mare agitato.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Il mese di marzo. Ecco le predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di marzo:

Periodo più ventoso che piovoso al novilunio che comincierà il 1. e finirà il 9. Piovoso o ventoso nei paesi settentrionali d'Europa, Irlanda, Scozia, Scandinavia, ecc., al principio del periodo. Tempo relativamente freddo nel Tirolo, Vorarlberg, Baviera, Svizzera, Piemonte. Temperatura umida sul litorale dell'Oceano. Venti variabilissimi durante il corso di questo periodo sul mare del Nord, la Manica, il canale S. Giorgio, il mar d'Irlanda.

Periodo grave al primo quarto della luna, che comincia il 9 e finirà il 17. Periodo piovoso e ventoso. Abbassamento sensibile della temperatura in Francia. Variazioni repentine nelle provincie del Nord, nel litorale dell'Oceano e della Manica. Cattivo tempo in generale in Europa, sopratutto dal 15 al 17.

Vento forte sul Baltico, il mare del Nord, la Manica e l'Oceano, il 6, il 12 e dal 15 al 16; burrasche sul Mediterraneo centrale, Mare gonfio nei paraggi di Corsica, Sardegna, Sicilia. Mare Adriatico agitatissimo dal Nord al **Sud**; così pure il Jonio. Poggiate marittime in tutte le isole dell'Arcipelago, Malta e Sicilia.

Periodo più particolarmente ventoso che piovoso sul bacino del Mediterraneo; alternativamente piovoso e ventoso nei paesi settentrionali d'Europa al plenilunio che comincierà il 17 e finirà il 24 (Equinozio il 20 marzo.) Neve e venti impetuosi sui monti. Venti forti sulle coste della Brettagna. Mediterraneo centrale ed occidentale agitatissimo dal 18.

Bel periodo in Europa all'ultimo quarto di luna che comincierà il 24 e finirà il 31. Brezze piuttosto forti sul mare del Nord, all'entrata del canale di S. Giorgio, sul canale di Bristol ed al passo di Calais in principio del periodo. Brezze leggiere sul Mediterraneo, l'Adriatico e l'Arcipelago.

Carattere del mese: Ventoso dal 1 al 9, piovoso ed assai ventoso dal 9 al 17, ventoso dal 17 al 24, bello dal 24 al 31. Nebbie frequenti sul mare del Nord, la Manica, la foce del Tamigi. Mese generalmente cattivo. Temperatura insalubre in Francia, Inghilterra e nel centro dell'Europa dal 1 al 15. Umidità persistente nella Francia occidentale, sul litorale della Manica, nel Belgio, Germania, Svizzera ed alta Italia. Navigazione assai penosa ed anche pericolosa sino al 20 sul mare del Nord, il Mediterraneo e l'Adriatico.

Diritto elettorale amministrativo. La Giunta Municipale del Comune di Udine, invita tutti coloro che sono chiamati dalla legge comunale e provinciale (testo unico) del 10 febbraio 1889 n. 5921 all'esercizio del diritto elettorale amministrativo, e non sono inscritti nelle liste attuali, a presentare entro il 15 marzo corrente la domanda per la loro iscrizione.

Chi presenta la domanda per essere inscritto nelle liste elettorali deve corredarla colle indicazioni comprovanti:

1. il luogo e la data di nascita;
2. l'atto ove occorra, che provi il domicilio e la residenza nel comune:
3. i titoli in virtù dei quali a tenore della legge su ricordata domanda la iscrizione.

Alla domanda saranno uniti i documenti necessari a provare quanto non fosse altrimenti notorio.

I documenti, titoli, certificati d'inscrizione nei ruoli delle imposte dirette che fossero richiesti a tale oggetto, sono esenti da qualunque tassa e spesa.

Della domanda e dei documenti annessi può richiedersi ricevuta all'atto della presentazione.

Dal Municipio di Udine,
li 1 marzo 1889.

Il Sindaco L. DE PUPPI.

Il Comune e la Società del gas. E' nota ai nostri lettori la lite mossa dalla Società del gas al Comune di Udine, per il divieto opposto dal Municipio alla facoltà chiesta dalla Società di collocare dei nuovi tubi maestri fuori porta Aquileja, e di rinforzare quelli già ivi esistenti, al fine di estendere la illuminazione a gaz alla Stazione della ferrovia.

La Società, considerando tale divieto come lesivo dei suoi diritti, ha mosso lite al Comune per ottenere risarcimento di danno. La discussione ha avuto luogo circa un mese tra l'avv. L. Bizio di Venezia, difensore della Società, e l'avv. L. Schiavi, patrocinatore del Comune. Ora sappiamo che con sentenza del Tribunale, le istanze della Società sono state respinte, colla condanna nelle spese del giudizio. Il Tribunale ha ritenuto che nessun diritto spettasse alla Società di modificare la condizione dei tubi conduttori del gas, quale veniva determinata dal Municipio per il pubblico servizio.

Abbiamo già riferito che fra il Municipio e la Società sieno avviate pratiche di accomodamento. Il Sindaco ne ha parlato in una recente seduta del Consiglio Comunale. Riteniamo che l'esito della causa non le arresterà, ma anzi ne agevolerà la conclusione, togliendo di mezzo eccessive pretese, se mai ve ne fossero, e conciliando le parti nell'intendimento di favorire il pubblico, il quale non può che trarre vantaggio da una industria come quella esercitata dalla Società del gas.

ASSOCIAZIONI CITTADINE

Istituto filodrammatico udinese T. Ciconi. Questa sera alle 8.30, al *Teatro Minerva*, ha luogo l'annunciato *festino di famiglia*, che promette di riuscire una fra le più briose e splendide riunioni dell'attuale stagione carnovalesca.

Società Reduci. Domani 2 corr. avrà luogo una seduta del Consiglio alle ore 7 1|2 pom. per trattare sugli oggetti del seguente

Ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Sanatoria per sussidii ordinarii e straordinarii.
3. Discussione ed approvazione del resoconto economico e morale del 1888 e preventivo 1889.
4. Relazione del consigliere Bonini sul voto della Rappresentanza che riguarda la Campagna Nazionale dell'Agro Romano, e proposta sospensiva.
5. Proposta del consigliere Bonini per una modificazione del titolo della Società dei Reduci a toglimento di un equivoco.
6. Convocazione dell'Assemblea ordinaria annuale.

Dal sig. Malossi, il quale da anni parecchi insegna *stenografia* ad Udine, venne pubblicato il discorso ch'ei tenne presso al R. Istituto tecnico a celebrazione del centenario del Gabelsberg, trovatore del miglior metodo di questo genere di scrittura, che segue nella sua celerità la parola. La stenografia non serve soltanto a raccogliere i discorsi detti nei Parlamenti, od altri che sieno; ma gioverebbe conoscerla a tutti, cominciando dagli scolari, che vogliono per i loro studii fissare la parola dei maestri e venendo a chiunque ha da scrivere note anche per il proprio uso privato, oltrechè quelli, che hanno da render conto dei discorsi detti in pubblico in ogni genere di radunanze. Noi stessi lo abbiamo provato quando, fungendo nell'Assemblea di Venezia da segretario, non avevamo ancora gli stenografi, per raccogliere le altrui parole. Anzi per fare i processi verbali, non avendo imparata la stenografia, ci avevamo formato un sistema di abbreviature che potesse servirci a rendere almeno il senso dei discorsi altrui; e questo medesimo sistema dovemmo poscia usare per nostro conto in molte radunanze agricole e commerciali. Ai giornalisti poi è vera necessità di conoscere la stenografia, non soltanto come referenti, ma anche come scrittori costretti a raccogliere le proprie idee che vengono nell'improvvisare a cui sono spesso chiamati.

Ha ragione dunque il sig. Malossi di dire, che l'arte stenografica gioverebbe che fosse generalizzata, perchè tutti una volta o l'altra potrebbero trovare utile di servirsene per proprio conto. Giacchè abbiamo in lui uno che l'insegna, raccomandiamo adunque alla gioventù di approfittarne, non essendo poi nemmeno difficile l'impararla.

V.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 28 febbraio 1889.

ATTIVO.

Cassa contanti	L.	36,815.40
Mutui a enti morali	»	1,541,046.14
» ipotecari a privati	»	1,503,593.33
Prestiti in conto corr. a enti morali	»	360.000.—
Prestiti in conto corr. garantiti	»	175,987.46
» sopra pegno	»	43,120.—
Obbligaz. garantite dallo Stato	»	1,323,730.—
Buoni del Tesoro	»	750,000.—
Cartelle del credito fondiario	»	513,188.—
Obbligazioni Città di Roma	»	8,835.—
Depositi in conto corrente	»	92,703.80
Cambiali in portafoglio	»	167,760.62
Mobili, registri e stampe	»	3,954.39
Residui da esigere d'interessi e rendite	»	101,606.97
Debitori diversi	»	6,983.80
Depositi a cauzione	»	61,262.16
» a custodia	»	268,791.—
Somma l'Attivo	L.	6,959,378.07
Spese generali dell'esercizio corrente da liquidarsi in fine dell'anno . . . L. 4,122.72		
Interessi passivi da liquidarsi . . . » 33,362.73		
Simile liquidati . . » 545 14	»	38,030.59
Somma Totale	L.	6,997,408.66

PASSIVO.

Credito dei depositanti p. dep. ord.	L.	6,122,538.52
Simile per depositi a pic. risp.	»	5,645.70
Simile per interessi	»	33,362.73
Rimanenza pesi e spese	»	3,685.21
Fondo di compensazione per crediti inesigibili	»	5,200.—
Depositanti per dep. a cauzione	»	61,262.16
» » custodia	»	268,791.—
Somma il Passivo	L.	6,500,485.32
Patrimonio dell'Istituto al 1 gennaio 1889	»	446,554.15
Rendite dell'esercizio corrente da liquidarsi in fine dell'anno	»	50,369 19
Somma Totale	L.	6,997,408.66

Movimento mensile
dei libretti, dei depositi e dei rimborsi ordinari.

Libr. accesi n. 86 depositi n. 491 per L. 259,099.45
Libr. estinti » 87 rimborsi » 499 » » 312,368.80

Movimento mensile
dei lib., dei dep. e dei rimb. a piccolo risparmio

Libr. acc. n. 32 depositi n. 84 per L. 2,974.15
Libr. est. » 1 rimborsi » 3 » » 73.—

Udine, 28 febbraio 1889.

Il Direttore
A. BONINI

Importanti scoperte in Aquileja. — Leggiamo nel *Corriere di Gorizia*: Di Aquileja Romana si conosceva finora con certezza la direzione e costruzione delle antiche mura verso settentrione ed occidente, non così quella delle mura ad oriente e mezzogiorno. A risolvere in parte questo problema il sovrano Erario fece riprendere negli ultimi anni gli scavi interotti nel 1876 ed i risultati furono oltremodo soddisfacenti. Ad Oriente della città, quasi in diritta linea della circonvallazione fatta erigere nel 1028 d. Cr. dal Patriarca Popone, si scopersero sui fondi Mastrella, Ritter e Cassis, bellissimi avanzi dell'antico recinto dell'epoca di Augusto, tanto delle mura esterne, che di quelle interne, queste ultime interrotte ad eguale distanza da due porte ad arco, di cui discopersero le soglie, gli stipiti e parte dell'arco superiore. Il vano delle porte è di circa due metri e mezzo, l'altezza degli stipiti e la grossezza delle mura interne è di circa due metri. La conservazione di queste mura è superiore a quella delle mura scoperte a settentrione della città e tale, che anche un profano può ammirarvi la magnificenza e solidità della costruzione. Quegl'immensi massi di pietra lavorati e disposti con tanta diligenza, quelle bellissime mura diritte costruite con mattoni solidissimi, ci danno un'idea della grandezza de' Romani, che ispirati ed educati all'idea del loro dominio universale, seppero dovunque creare opere ed istituzioni, che sfidarono i secoli e durano in parte ancora sino a' nostri giorni.

Neve. Mentre il giornale va in macchina cade la prima neve di marzo.

Facciamo ardenti voti che sia anche l'ultima.

BANCA DI UDINE

ANNO XVII — 17° ESERCIZIO

Capitale Sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523,500.—

Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 201,779.90
Fondo evenienze	» 8,328.09
Totale	L. 733,607.99

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 Gennaio		28 Febbraio
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 203,563.27	Numerario in cassa	» 265,975.82
» 3,075,261.49	Portafoglio	» 2,726,289.44
	Effetti all'incasso	» 600.—
» 2,988.—	Effetti in sofferenza	
» 347,858 60	Antecipazioni contro deposito di valori e merci	» 415,859.10
» 877,459.20	Valori pubblici	» 919,651.62
» 6,815.44	Cedole ad esigere	» 1,550.40
» 432,781.23	Conti correnti garantiti da deposito	» 591,471.95
» 717,659.58	Detti con banche e corrispondenti	» 552,162.51
» 70,832.90	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 70,832.90
» 40,000.—	Esercizio Cambio Valute	» 40,000.—
» 170,100.—	Deposito a cauzione dei funzionari	» 183,600.—
» 1,635,125.18	» » antecipazioni	» 1,903,067.—
» 795,370.—	Detti liberi	» 938,720.—
» 7,793.78	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 15,693.02
L. 8,907,118.67		L. 9,148,973.76

PASSIVO.

31 Gennaio		28 Febbraio
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 201,779.90	Fondo di riserva	» 201,779.90
» 8,328.09	Fondo evenienze	» 8,328.09
» 3,120,602.52	Conti correnti fruttiferi	» 3,020,467.83
» 805,545.71	Depositi a risparmio	» 603,796.04
» 1,227,930.46	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 1,163,867.32
» 4,384.12	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 5,375.07
» 1,805,235.18	Depositanti a cauzione	» 2,086,667.—
» 795,370.—	Detti liberi	» 938,720.—
» 59,290.47	Utili netti dell'esercizio 1888	
» 54,372.69	Utili lordi del corrente esercizio	» 72,972.51
L. 8,907,118.67		L. 9,148,973.76

Udine, 1 Marzo 1889.

Il Sindaco **F. Braida** — Il Presidente **Kechler** — Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve **Versamenti in Conto Corrente** corrispondendo l'interesse del 3 a 3 1/2 % secondo delle disponibilità delle somme e fino al 3 3/4 % se vincolati ad un anno.

Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute ed i titoli estratti e pagabili sulla piazza.

Emette **Libretti di Risparmio** al 4 % con facoltà di disporre fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di tre giorni.

Accorda **Antecipazioni** sopra: *a*) carte pubbliche e valori industriali; *b*) sete greggie e lavorate e cascami di seta; *c*) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di ***Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.***

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale* Depositorio *recentemente costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine.**
Rappresentanza della Società **L'ANCORA** per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di **Cambio Valute** (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 gennaio 1889	L. 3,120,602.52	
Depositi ricevuti in febbraio	» 493,640.41	
	L. 3,614,242.93	
Rimborsi fatti in febbraio	» 593,775.10	
Esistenti al 28 febbraio per		L. 3,020,467.83

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 gennaio per	L. 605,545.71	
Depositi ricevuti in febbraio	» 67,658.38	
	L. 673,204.09	
Rimborsi fatti in gennaio	» 69,408.05	
Esistenti al 28 febbraio		L. 603,796.04
	Totale dei Depositi	L. 3,624,263.87

Il foglio periodico della R. Prefettura n. 73 contiene:

631. Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che venne autorizzato alla immediata occupazione di fondi a sede del Canale detto di Basaldella nel Comune di Campoformido, mappa di Basaldella. Coloro che avessero ragioni da esperire sopra i fondi stessi, le dovranno esercitare entro giorni trenta dal 27 febbraio.

636. Il Prefetto della Provincia di Udine avvisa che è stato concesso alla Ditta Tommasini Angelo e Francesco, fratelli fu Antonio di Vivaro di usufruire di litri 340 al minuto secondo d'acqua della roggia di Vivaro per animare un opificio ad uso tornio, trapano ed altri meccanismi fabbrili in Vivaro.

637. Il 16 marzo corr. presso questa Prefettura, si addiverrà allo incanto per l'appalto dei lavori di ritiro del fiume Tagliamento dal Brigolo di sotto fino a m. 123 superiormente al cippo 113 in Comune di S. Michele, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 16580.

Bisogna provvedere. — Anche questa notte i soliti...... ignoti, imbrattarono con immondizie diverse case nei pressi del Duomo.

Ci rivolgiamo alla R. Questura affinchè faccia *tutto il possibile* per scoprire gli autori di simili porcherie.

Cento lire rubate. In Maniago i due pregiudicati Barsan Giov. Batta e Lorenzin Antonio, dalle saccoccie dei pantaloni di „Bilitto Giacomo, destramente rubarono un portafoglio contenente lire 100. Furono arrestati.

Incendii. — Un incendio che causò un danno di lire 1300 si manifestò in Pinzano al Tagliamento nella casa in costruzione di Millin Stefano e Tomot Baldassare.

Un danno di lire 2580 ebbero a soffrire i fratelli Nani Pietro, Domenico, Valentino e Antonio di Nimis per l'incendio di un loro fienile.

Riapertura della Birraria Kosler.

Sabato 2 marzo si riapre la Birraria Kosler, rimpetto alla stazione ferroviaria,

Rassegna militare. Oggi il maggiore generale cav. Sini passa in rassegna tutti i riparti del presidio di Udine.

L'ispezione cominciò questa mattina alle 7 col reggimento di cavalleria Piacenza (18°).

La litografia Passero. Leggiamo nell'*Euganeo* di Padova:

« A proposito di Veglioni, dobbiamo un plauso al sig *Passero* di Udine, per il manifesto uscito dal suo Stabilimento litografico per i nostri Veglioni,

Per la fantasia e per l'esecuzione, il manifesto è uno dei belli, ed ha carattere artistico ».

Orario per la pubblica illuminazione a luce elettrica durante il mese di marzo:

Dal	1	al	3	dalle	6.25	p.	alle	5.30	a.
»	4	»	8	»	6.30	»	»	5.20	»
»	9	»	14	»	6.40	»	»	5.10	»
»	15	»	20	»	6.50	»	»	5.—	»
»	21	»	26	»	7.—	»	»	4.50	»
»	27	»	30	»	7.10	»	»	4.40	»
»	31	»	—	»	7.20	»	»	4.30	»

Dichiarazione. Avendo appreso che qui in paese si vuole attribuirmi la paternità dell'articolo comparso ieri sul *Giornale di Udine* sotto il titolo: « Domani a Tarcento », tengo a dichiarare ch'io non ne sono l'autore, e che non ho nè il tempo nè l'attitudine di occuparmi pei giornali.

Tarcento 28 febbraio 1889.

GIULIO MOSCA.

Prime prove di resistenza di viti americane prodotte in Friuli. Fra le molte spedizioni di talee e barbatelle di viti americane fatte dal vivaio di questa Scuola, nel marzo 1887, ne furono inviate 2000 alla R. Delegazione fillosserica di Portomaurizio.

Chi scrive, nell'anno corrente, chiese a quella R. Delegazione conto dei risultati fin qui constatati su quelle viti in fatto di resistenza alla fillossera, e il desiderio fu cortesemente appagato dal benemerito Presidente del Comizio Agrario di Portomaurizio, cav. prof. N. F. Vassallo, delegato fillosserico, colla seguente lettera che riproduco nella speranza di far cosa grata ai viticultori friulani.

Noi abbiamo inviato dei giovani coscritti nel più folto della mischia e fin ora, essi, diedero prova di resistere agli attacchi del nemico! E' lecito quindi molto ben presagire di loro per l'avvenire!

Le varietà messe al cimento furono: Riparia tipo n. 1600, Marion n. 100, Clinton n. 100, Salonis n. 100, Taylor n. 100.

Dalla Scuola d'Agricoltura
Pozzuolo 15 febbraio 1889.

(Past. del Veneto) LUIGI PETRI

Carnovale del 1889

Giovedi grasso. Ieri non vi fu nessun segno di carnovale pubblico. Qualche negozio si chiuse prima del solito e nelle ore pomeridiane si osservò un maggior concorso di persone *musonate* in Mercatovecchio colla quasi totale assenza però dell'eterno.... femminino.

Alla sera vi fu molto concorso ai veglioni della *Sala Cecchini* e del *Pomo d'oro.*

A Palmanova domani sera ha luogo un grande veglione mascherato.

LIBRI E GIORNALI

Mamma (Anno IV) giornalino educativo per i nostri bimbi. Fondato e diretto da Gualberta Alaide Beccari. Esce due volte il mese il 15 e il 30, con disegni, in formato d'album, 8 pagine, a due colonne, con copertina colorata, pure stampata.

Sommario del num. 3 e 4: In cerca d'avventure, La Mamma — Per il compleanno del mio figliuolo, Maria Sanga Nardi — Il tramonto, Luisa Schoulz — Accanto il fuoco: Serata prima, Angelina Del Fabro — Prudenza e virtù, Luigia Codemo — Florilegio della mamma: Sentenze morali, C. Franceschi-Ferruccio, Tommaseo, Plutarco — La preghiera materna, Isabella Scopoli-Biasi — La Lucciola, Gaspare Gozzi — Lettere aperte: Carnevale e Maschere, Storia d'Arlecchino, Ida Boghen Cavalieri — Barbaretta, Flaviana Flaviani — I miei primi alunni, Giannetta Ugatti — Messer Agabito, Lena Bolis — Nota gaia, Adele Suardi.

Copertina: Fra Mamma e Figliuoli, La Mamma — Sul tema dato nei numeri 23-24, anno terzo, Ines — La pagina dei bimbi, Michelino, Angiolina, Teresita, Luigia, Eugenia, Clara, Norina, Gina, Marianna — Pagina del male, Ines — Sentenze morali, Ines — Rompicapo, Eugenia — Nota gaia, Ines.

Abbonamento annuo aticipato: Italia lire 1. Estero lire it. 1.60.

Spedire gli abbonamenti, in vaglia o francobolli, alla Direzione in Bologna.

FATTI VARII

Quel che costa il matrimonio dell'imperatore della Cina. Il prossimo matrimonio del giovine imperatore della Cina costerà sei milioni di tael o 42 milioni di franchi. Ma il tesoro cinese essendo all'asciutto, malgrado i premurosi inviti ai vicerè, il governo di Pechino ha dovuto rivolgersi ai banchieri inglesi i quali hanno prestato una trentina di milioni.

Telegrammi

Disastro ferroviario

Taranto 28. Avvenne un accidente ferroviario al Canadà presso San Giorgio. Tre vagoni sono precipitati. Sembra vi siano 35 morti.

Una sconfitta

Parigi 27. Alla Borsa si sparse voce che una colonna di trecento soldati francesi, comandata dal generale Borgnis-Desbordes sarebbe stata distrutta al Tonchino.

Il governo dichiara di non aver ancora ricevuto alcuna comunicazione in proposito.

Alla Camera francese

Parigi 28. — Camera — Andrieux interpella il governo sul Tonchino. Contrariamente al parere di Constans Andrieux stima che l'effettivo militare nell'Indo Cina non debba ridursi se si giudica da notizie che secondo l'oratore, pervengono da quella colonia. Andrieux termina domandando di sostituire al sistema di governo attuale nell'Indo-Cina la politica del protettorato (applausi a destra.)

Faures risponde con voce debole. Deplora le doglianze che si portano alla tribuna sulla situazione del Tonchino. Dice che così si arrischia di compromettere l'ardore dei soldati. Conclude dichiarando che i trattati saranno mantenuti e rispettati (applausi al centro.)

Approvasi con 280 voti contro 214 l'ordine del giorno puro e semplice accettato dal governo.

Spuller rispondendo all'interrogazione Hubbard relativa al bombardamento di Sagallo e alle manovre di coloro che per favorire le mene personali ingrossano l'incidente (vivi applausi a sinistra) dichiara che la nota che fece pubblicare dalla *Havas* spiegò già i fatti.

Spuller soggiunge che considerasi solidale coi suoi predecessori, dicendo: fummo animati dal desiderio di dare alla Russia la prova della nostra cordialità. (Applausi).

Approvasi all'unanimità il seguente ordine del giorno di Gerville Reache accettato dal governo.

La Camera associandosi ai sentimenti di amicizia espressi dal governo verso la Russia passa all'ordine del giorno.

La seduta è tolta.

La lega dei Patriotti in difesa di Atchinoff

Parigi 28. Il Comitato direttivo della lega dei patriotti protesta contro il trattamento usato alla spedizione di Atschinoff ed apre una sottoscrizione per le famiglie dei morti e feriti.

— La *France* apre una sottoscrizione per inalzare un monumento alle vittime della spedizione Atschinoff a Sagallo appellandosi a tutti i francesi indistintamente.

Nel pomeriggio venne praticata una perquisizione domiciliare agli uffici della lega dei patriotti. Erano presenti Deroulede, Loguerre e Richard.

L'affare Pigott.

Londra 28. — Il *Times* esprime rammarico d'aver pubblicato le lettere di Parnell dichiarate apocrife da Pigott.

Il pubblico inglese aspetta impazientemente le nuove prove contro Parnell che Webster, avvocato del *Times*, deve produrre venerdì davanti la commissione.

Sebbene Pigott abbia scritto martedì da Parigi la polizia lo cerca ad Anversa; se lo si arrestasse in Francia sarebbe difficile l'estradizione, il trattato anglo-francese non contemplando il caso dell'estradiziane per delitto di falsa tesmonitanza.

P. VALUSSI, direttore.
G. B. DORETTI, editore.
OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

N. 36 1-9 (2ª pubbl.)
Provincia di Udine — Distretto di Tolmezzo

MUNICIO DI PAULARO

Avviso di secondo esperimento d'asta
per la vendita di n. 4563 coniferi utilizzabili nei boschi Vieila, Moratedis e Spisignis del Comune di Paularo.

Caduto deserto il primo esperimento d'asta tenutosi nel giorno 16 corr. per la vendita delle suindicate piante

si previene

che se ne terrà un secondo nel giorno di sabbato 16 p. v. marzo alle ore 10 antim. nella residenza di quest'Ufficio Municipale sotto la presenza del R. Commissario Distrettuale di Tolmezzo e coll'assistenza del Sindaco del Comune o chi per esso.

Ferme tutte le condizioni di cui l'avviso 20 p. p. gennaio n. 63 1-9 si previene però che l'aggiudicazione avverrà anche se si presenterà un solo aspirante.

Si ricorda che la vendita seguirà in due lotti e precisamente:

I. Lotto. Piante n. 2240 del Bosco Vieila per lire 22030.39.

II. Lotto. Piante n. 2323 dei boschi Moratedis e Spisignis per lire 28852.57 e che il deposito a garanzia dell'offerta deve essere il decimo del dato di stima.

Paularo, 18 febbraio 1889.

Il Sindaco
LUIGI CALICE

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4 40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 »	omnibus	» 9.40 »	» 5.15 »	omnibus	» 10.05 »
» 11.17 »	diretto	» 2.20 pom.	» 10.40 ant.	»	» 3.15 pom.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 »	» 2.40 pom.	diretto	» 5.44 »
» 5.45 »	»	» 10.10 »	» 5.20 »	omnibus	» 9.55 »
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »	» 8.45 »	misto	» 2.25 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.45 ant.	omnibus	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.45 »	» 8.55 »	diretto	» 10.55 »
» 10.25 »	omnibus	» 1.32 pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 5.10 pom.
» 4.— pom.	»	» 7.28 »	» 4.50 »	»	» 7.20 »
» 5.56 »	diretto	» 8.22 »	» 6.35 »	diretto	» 8.10 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.55 ant.	misto	ore 7.32 ant.	ore 8.15 ant.	omnibus	ore 10.57 ant.
» 7.53 »	omnibus	» 11.18 »	» 9.— »	»	» 12.35 pom.
» 3.40 pom.	»	» 7.32 »	» 4.40 pom.	»	» 7.50 »
» 6.— »	»	» 9.24 »	» 9.— »	misto	» 1.05 ant.

Partenza da Udine ore 11 ant. arrivo a Cormons ore 12.37 pom. (misto)
» Cormons » 2.5 pom. » Udine » 4.19 » »

da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa

da Udine	a Palman.	a S. Giorgio	a Latisana	a Portogr.	da Portogr.	a Latisana	a S. Giorgio	a Palman.	a Udine
a. 7.25	a. 8.10	a. 8.31	a. 9.23	a. 9.52	a. 5.—	a. 5.31	a. 6.09	a. 6.43	a. 7.23
p. 1.20	p. 2.02	p. 2.23	p. 3.13	p. 3.42	p. 1.12	p. 1.43	p. 2.21	p. 2.55	p. 3.34
» 5.25	» 5.59	» 6.46	» 6.53	» 7.16	» 5.—	» 5 33	» 6.13	» 6.54	» 7.33

I due primi treni in partenza da Udine sono Misti l'ultimo è Omnibus
Tutti i treni in partenza da Portogruaro sono Misti
Il primo treno (7.25 a.) e l'ultimo (5.25 p.) trovano la congiunzione per Venezia

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 8.— ant.	misto	ore 8.35 ant.	ore 6.32 ant.	misto	ore 7.07 ant.
» 11.07 »	»	» 11.42 »	» 9.— »	»	» 9.35 »
» 3.46 pom.	»	» 4.21 pom.	» 12.25 pom.	»	» 1.— pom.
» 8.23 »	»	» 8.58 »	» 4.47 »	omnib.	» 5.16 »

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE
DALLA CHIARA
CONTRO LA TOSSE

Sono le più calmanti ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tante altre specialità consimili nella cura delle *Tossi nervose, Bronchiali, Polmonali, Canine*, dei fanciulli. Numerosi attestati di Medici e lettere di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, con poca onesta speculazione cercò imitarne la composizione nel colore, sapore ecc. Non cesseremo di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre ai signori Farmacisti: PASTIGLIE INCISIVE DALLA CHIARA di Verona. — Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia rinchiuso nell'istruzione con timbro ad olio e firma del preparatore Giannetto Dalla Chiara, e che ogni singola pastiglia porta impressa la stessa marca GIANNETTO DALLA CHIARA F. C. Rifiutare come false tutte quelle pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contrassegni.

Prezzo centesimi 70.

Depositi in ogni buona Farmacia del Veneto.

UDINE, Comessatti, Fabris, Girolami, Alessi, Comelli; SAN DANIELE, Filipuzzi; PORDENONE, Roviglio.

BRUNITORE
istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.
Si vende all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* per soli cent. 75.

SPECIALITA IGIENICA

ELIXIR SALUTE

dei frati Agostiniani in S. Paolo.

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50. 33

Deposito esclusivo per la Provincia del Friuli presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

Rimedio alle **Tossi** coll'uso delle rinomate e prodigiose ***Pastiglie angeliche balsamiche pettorali*** contro le **Tossi** — Prezzo: un sacchetto grande con istruzione, Cent. 50; un sacchetto piccolo, Cent. 25; le Pastiglie sciolte, Cent. 3 ognuna. - Si vendono nella Farmacia in UDINE del signor **Angelo Fabris** e nelle altre d'Italia.

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO
Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi. 78

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine*

Per attaccare qualunque oggetto rotto, fate uso della *Pantocolla indiana*, che è la più recente e la migliore pasta di tutte. — Lire 1 la bottiglia.

Distruggonsi i topi, le talpe, i topi grossi, e qualunque altro animale dannoso, facendo uso dell'infallibile *Torci-budella*. — Ogni scatola lire 1.

Per lucidare i metalli di qualunque sorte, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc., basta far uso del *Brunitore istantaneo*. — Cent. 75 la bottiglia.

Sovrano dei rimedi. Pillole che guariscono ogni sorta di malattie, si recenti che croniche. — Lire 1.30 la scatola.

Ristoratore S. A. Allen per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la belezza della gioventù Dà loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. Una sola bottiglia bastò, ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si coprirono di capelli.

Polvere vermouth, per fabbricare il vero vermouth di Torino. — Scatola per 25 litri lira 2.50.

Florine, vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposiz. di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. — Lire 3 la bottiglia.

Preservativo contro le febbri prodotte da malaria

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

L'Unica cura del sangue — *L'Unica cura del sangue*

Gentilissimo Sig. Bisleri,

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle che «esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili.» L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. Semmola
Profess. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

M 671 M

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

PIETRO BARBARO

avvisa che col giorno 13 ottobre p. p. 1888 ha aperto il Negozio in **Piazza Vittorio Emanuele n. 8,** per la liquidazione di tutti i *Vestiti fatti* di Stagione invernale col ribasso del

30 PER CENTO

LISTINO.

Soprabiti con mantello a 3 usi da L.	20 a 25		**Vestiti completti stoffe lana** . . L.	18 a 28
Mantelli a ruota stoffe miste e diagon. »	14 » 24		**Sacchetti stoffe assortite** . . . »	8 » 14
Ulster fantasia fodere flanella . . »	15 » 30		**Calzoni stoffe rigate e novità** . . »	9 » 12
Mackfarland . . . . »	12 » 28		**Gilet a maglia inglese** con maniche »	8 » -
Pellicie con bavero castor . . . »	40 » -			

ASSORTIMENTO PRUSSIANETTE E VESTITINI PER RAGAZZI DA LIRE **8 A 14**

NB. A garanzia del compratore ogni articolo porta in tasca il cartellino col prezzo fisso ridotto.

Udine, 1889 — Tip. G. B. Doretti